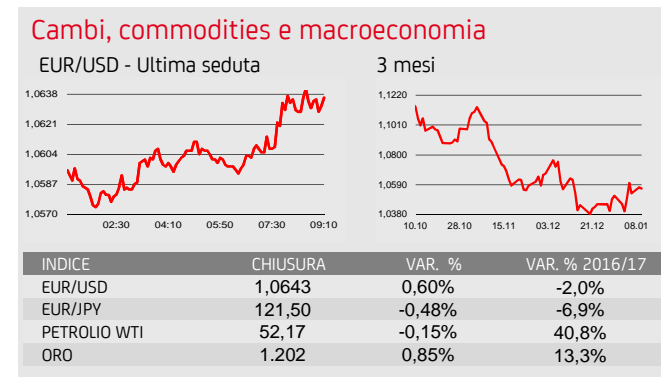
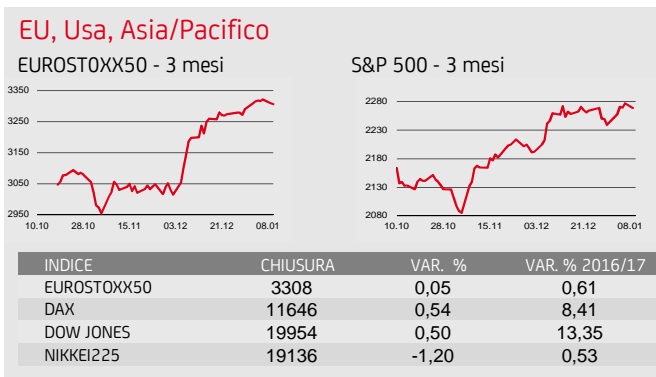
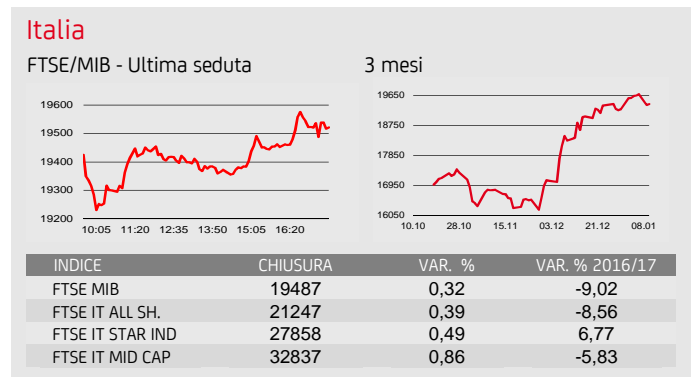


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



Apertura in calo per le borse europee, con Piazza Affari che cede quasi mezzo punto percentuale nelle prime battute. Negativi i titoli bancari, Mediaset, Saipem e Unipolsai. Aprono la seduta in rialzo invece Ubi Banca, Fca e Azimut.

Continua in Parlamento l'esame del decreto banche del governo. In agenda c'è l'audizione di Padoan alla commissione Finanze del Senato. Dettagli potrebbero emergere su come si procederà con la ricapitalizzazione precauzionale di Mps, cui servono EUR8,8 mld (in base alle richieste dalla Bce): di tale cifra EUR4,6 mld saranno a carico dello Stato, che ne spenderà altri EUR2 mld per l'indennizzo degli obbligazionisti.

Secondo il **rapporto Abi/Cerved sulle nuove sofferenze bancarie** delle imprese, rallenta ma continua a crescere il numero dei **prestiti alle imprese** che vanno in sofferenza tanto che il tasso rimane ancora su livelli doppi rispetto ai livelli pre-crisi, con picchi nelle costruzioni e nelle microimprese nel Sud. Fra le altre indicazioni, vengono riviste al ribasso le stime fatte in primavera per il prossimo biennio.

Generali (EUR14,08): Leonardo Del Vecchio torna al 3,163% del capitale a seguito della restituzione delle azioni cedute in prestito lo scorso 27 dicembre.

Ubi Banca (EUR2,83): ieri sera i Consigli hanno approvato un'offerta vincolante per il 100% di Banca Marche, Etruria e Chieti.

Wall Street ha chiuso ieri in moderato rialzo una seduta molto volatile con Dow Jones a +0,5%, S&P500 +0,28% e Nasdaq100 a +0,30%. Alcune indicazioni arrivate dal presidente eletto degli Stati Uniti, tra cui quella relativi ad un possibile complotto degli stessi servizi americani nei suoi confronti, hanno fatto aumentare il nervosismo a Wall Street. Trump tuttavia ha fornito solo pochi dettagli sui suoi piani per l'economia. Attese oggi le **trimestrali** di Taiwan Semiconductor, Infosys, Shaw Communications e Delta Airlines.

La **Borsa di Tokyo** ha chiuso oggi in forte calo (**Nikkei -1,19%**). Il mercato azionario giapponese scivola ai minimi da quasi due settimane, dopo la delusione provocata ieri dalle dichiarazioni del presidente Usa Donald Trump. Pesano i titoli farmaceutici, dopo che il presidente americano ha sostenuto che le aziende farmaceutiche stanno "compiendo il delitto perfetto" con i prezzi imposti al governo Usa per i medicinali e ha promesso di cambiare la situazione. **Hong Kong** al momento segna -0,12% e **Shanghai** -0,55%.

Francia: l'inflazione si attesta a dicembre allo 0,6% su base annua, in linea con le stime preliminari. Rispetto al mese precedente l'indice dei prezzi al consumo ha confermato un + 0,3%.

Merck (USD61,63): ha guadagnato il 2,9%. La Food and Drug Administration ha accettato la revisione prioritaria della Biologics License Application per il suo farmaco anticancro Keytruda.

Cambi: Eur/Usd a 1,064. Il dollaro in discesa dopo che la prima conferenza stampa di Trump da presidente ha deluso chi scommetteva sulla valuta Usa. Il neo eletto presidente statunitense, infatti, contrariamente alle aspettative, non ha fornito dettagli sulle politiche economiche.

Commodities: petrolio Wti a USD52. Prezzi del greggio in rialzo sulle piazze asiatiche, mentre il ministro iracheno per il Petrolio si dice insoddisfatto degli attuali prezzi, indicando un livello per lui ottimale a USD65 al barile e precisando che il Paese si atterrà agli impegni Opec.

Obbligazionario: il Bund future marzo ha aperto stamane in rialzo di 38 tick a 163,86. Lo spread **Btp/Bund 10y** è a 163 pts, con il rendimento del nostro decennale al 1,87%. Attive oggi sul primario Italia (prevista in mattinata l'asta BTP a 3, 7 e 20 anni), Gran Bretagna e Stati Uniti.

Macroeconomia: pochi i dati di oggi sul fronte macro, tra cui la produzione industriale di novembre dell'intera Eurozona e dell'Italia. Nel pomeriggio negli Stati Uniti verranno resi noti i prezzi di importazioni ed esportazioni di dicembre.

CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
09:00	IT	Prod industriale	Nov-16	-	0%
10:00	EU	Prod industriale	Nov-16	-	-0,1%
14:30	US	Prezzi esportaz	Dic-16	0,1%	-0,1%
14:30	US	Prezzi importaz	Dic-16	0,7%	-0,3%

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.